

CAPITOLATO TECNICO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
CONSULENZA FINANZIARIA
FINALIZZATA ALLA STESURA
DELL'ASSET LIABILITY MANAGEMENT
("ALM") ED AL MONITORAGGIO E
CONTROLLO DEL RISCHIO DEL
PORTAFOGLIO MOBILIARE DELLA
CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
PER UN PERIODO DI ANNI DUE**

ARTICOLO 1 ENTE APPALTANTE

Cassa Nazionale del Notariato, Ente associativo di diritto privato, ex D.Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, con sede in Via Flaminia, n. 160 - 00196, Roma

ARTICOLO 2 PREMESSA

Le prestazioni descritte nel presente Capitolato riguardano la composizione dell'intero Patrimonio della Cassa Nazionale del Notariato (in prosieguo per brevità denominata "Cassa") che dovrà essere rappresentato attraverso la distribuzione in Classi di Investimento (Asset Allocation) ed in Classi di Rischio (Risk Allocation).

Il "Patrimonio" o il "Portafoglio" della Cassa è l'insieme degli asset mobiliari e immobiliari di proprietà della stessa, con riferimento al quale saranno espletati i servizi disciplinati nel presente Capitolato e nello schema di Contratto; l'insieme delle attività finanziarie e monetarie e degli immobili che costituiscono il Patrimonio sono deducibili, in via prioritaria ma non esaustiva, dai bilanci della Cassa al 31 dicembre 2014.

La Cassa si riserva di modificare mediante integrazioni o sottrazioni il Patrimonio su cui espletare i servizi di cui al presente Capitolato, e in tal caso la definizione di "Patrimonio" e/o "Portafoglio" si intenderà automaticamente modificata per tener conto di tali integrazioni o sottrazioni.

ARTICOLO 3 OGGETTO DELL'APPALTO

Con l'affidamento del presente appalto, la Cassa si propone di acquisire i servizi di seguito indicati al fine di:

- a) ottenere un costante ed efficiente monitoraggio del rischio dei propri investimenti in portafoglio;
- b) misurare la redditività del proprio portafoglio;
- c) sviluppare un efficace modello di valutazione delle performance, dei gestori e dei singoli prodotti in portafoglio, e di analisi dei rendimenti degli investimenti;
- d) verificare la coerenza della AAS con la struttura ALM dell'Ente.

Le obbligazioni complessivamente gravanti sull'aggiudicatario derivano dal combinato disposto del presente capitolato tecnico, del disciplinare, dell'offerta tecnica ed economica presentata in gara dallo stesso aggiudicatario e dalle clausole contenute nello schema di contratto.

Costituisce oggetto del presente affidamento l'attività di consulenza finanziaria per la Cassa, principalmente, con indicazione non tassativa:

A. ASSET & LIABILITY MANAGEMENT (ALM):

- Analisi di “Asset & Liability Management” (“ALM”);
- Asset allocation strategica e tattica.

L’Aggiudicatario dovrà supportare la Cassa nell’attività di sviluppo della metodologia e della strumentazione per la gestione integrata dei rischi dell’attivo e del passivo (“ALM”) finalizzata alla rivisitazione periodica dell’ “asset allocation” in ottica Liability Driven Investment (“LDI”), ovvero a copertura probabilistica degli impegni futuri.

Lo sviluppo della suddetta strumentazione prevede le seguenti attività progettuali ed implementative:

Fase 1: Sviluppo ed implementazione della metodologia “ALM-LDI”

- Analisi delle passività della Cassa utilizzando i flussi e le ipotesi funzionali alla redazione del Bilancio Tecnico, con dati forniti e/o elaborati dalla Cassa oppure forniti e/o elaborati dall’Attuario della stessa. Per ogni fattore di rischio (demografico, economico e finanziario) verranno prodotte analisi di “sensitivity” ovvero verrà valutato l’impatto derivante dalla variazione di tali fattori sul valore attualizzato degli impegni e sui flussi di passività;
- Analisi delle attività complessive della Cassa e rilettura del patrimonio, nelle sue componenti mobiliare ed immobiliare, in termini di composizione rispetto ai fattori di rischio individuati per le passività. Entrambe le componenti saranno valutate a valori di mercato e, nello specifico, la componente immobiliare verrà approssimata con criteri condivisi con la Cassa, con livelli di sofisticazione funzione della rilevanza nel bilancio dell’Ente. Alle classiche misure di volatilità e di rendimento verranno affiancati gli stessi indicatori di sintesi identificati per i rischi del passivo;
- Calcolo del “Funding Ratio”, quale rapporto tra il valore di mercato del patrimonio e il valore attuale delle passività a popolazione chiusa. A tale proposito il modello dovrà considerare la peculiarità del modello previdenziale della Cassa (mutualistico-solidaristico);
- Analisi dell’esposizione netta della Cassa ai principali fattori di rischio al fine di valutare se la strategia degli investimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Cassa è in grado di massimizzare la probabilità di migliorare il “Funding Ratio” su un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- Implementazione del modello stocastico al fine di prevedere l’evoluzione del “Funding Ratio” nel tempo al variare degli scenari economico-finanziari, con possibilità di effettuare simulazioni prospettiche del “Funding Ratio” e di identificare la distribuzione futura di tale indicatore, al variare di diverse variabili economiche e finanziarie, data l’asset allocation del momento;
- Proposta di AAS elaborata in logica ALM-LDI.

Fase 2: Supporto continuativo e manutenzione della metodologia “ALM-LDI” e della relativa modellistica

- Aggiornamento trimestrale delle stime dei flussi passivi, della loro attualizzazione, del livello di capitalizzazione e di tutti gli indicatori di rischio necessari ad una gestione del patrimonio efficiente ed integrata;

- Aggiornamento mensile (o comunque in concomitanza con particolari situazioni/eventi di mercato che incidano sul valore dell'attivo e del passivo) dell'attivo, in corrispondenza dell'incasso dei contributi, proposizione di eventuali correttivi finalizzati da un lato a massimizzare la probabilità di migliorare il livello di capitalizzazione e di sfruttare le opportunità di mercato. A tali aggiornamenti verranno affiancati report mensili di analisi e previsioni dello scenario macro-economico e finanziario;
- Redazione di proposte relative al piano di impiego della Cassa e, se richieste dalla stessa, supporto al fine di individuare le soluzioni di investimento più idonee per l'ottimizzazione dinamica dell'attivo;
- Analisi degli scostamenti tra AAT e AAS come proposta nella fase 1;
- Aggiornamento del Documento sulla Politica di Investimento (DPI).

B. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL RISCHIO DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE:

- Analisi del rischio del portafoglio;
- Pre-analisi degli investimenti;
- Portafoglio investimenti alternativi;
- Portafoglio investimenti immobiliari diretti ed indiretti;
- Razionalizzazione dei flussi dei dati finanziari.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Aggiudicatario si obbliga a compiere almeno le seguenti attività:

- 1) Servizio di analisi, valutazione e contribuzione della performance finanziaria finalizzato alla valutazione del portafoglio nel suo complesso e nei vari aggregati e altri adempimenti. L'aggiudicatario si impegna alla misurazione della performance e del rischio sottoscritto, assoluti e relativi del portafoglio di investimento nel suo complesso, nei comparti definiti della AAS, per tipologia e per singoli prodotti. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'aggiudicatario si obbliga a compiere con cadenza mensile le seguenti attività:
 - a) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi del portafoglio complessivo dell'Ente;
 - b) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento delle gestioni esterne;
 - c) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento degli OICR investiti;
 - d) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento della gestione diretta del patrimonio (azionaria e obbligazionaria), con particolare riferimento agli investimenti di Private Equity;
 - e) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza dei portafogli aggregati in classi/comparti di investimento (quelli della AAS) e categorie di prodotti (fondi, gestioni, investimenti diretti);

- f) analisi di attribuzione delle performance (“performance attribution”) per ciascun mandato, per ciascun OICR, per la gestione diretta e per ciascun portafoglio aggregato in classi/comparti di investimento;
 - g) verifica del rapporto tra gli obiettivi raggiunti da ogni gestore e il suo specifico obiettivo di rendimento.
- 2) Servizio di analisi, misurazione e contribuzione del rischio del portafoglio mobiliare e immobiliare e altri adempimenti oltre ad attività di trasmissione dei dati finanziari come di seguito specificato:

- **Analisi del rischio del portafoglio**

L’aggiudicatario s’impegna alla misurazione del rischio complessivo del portafoglio, di aggregati dello stesso (comparti e/o tipologie di prodotti) fino al singolo investimento tramite l’identificazione e la quantificazione dei fattori di rischio scomposto per classe di attivo, classe di rischio e per singolo investimento. In particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l’aggiudicatario si obbliga a compiere con cadenza mensile le seguenti attività:

- a) analisi del Value at Risk su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;
- b) analisi dell’ Expected Shortfall su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;
- c) Marginal VAR su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;
- d) stima del rischio illiquidità;
- e) quantificazione dell’esposizione ai singoli fattori di rischio quali ad esempio inflazione, tasso di interesse e credito con relativa evoluzione temporale;
- f) altri opportuni indicatori di rischio (per esempio downside risk, max drawdown, semideviazione standard, beta, indici di concentrazione, etc.).
- g) scenario analysis, stress testing.

- **Pre-analisi degli investimenti**

L’aggiudicatario si impegna a fornire una valutazione della rischiosità degli investimenti in fase di selezione; in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l’aggiudicatario si obbliga a compiere con frequenza definita da ogni singolo investimento:

- a) analisi di sensitività del portafoglio all’introduzione dell’investimento nella gestione;
- b) scenario analysis, stress testing;
- c) eventuale risk management due diligence presso la sede del gestore.

- **Portafoglio investimenti alternativi**

L’aggiudicatario si impegna a fornire una analisi e una valutazione degli investimenti alternativi con particolare riferimento all’immobiliare indiretto, alle strategie di Hedge Fund (al momento non presenti) e Private Equity. In particolare:

- a) individuazione dell'Asset Allocation (per strategie di investimento) del portafoglio complessivo degli investimenti alternativi e confronto con l'Asset Allocation dell'indice di riferimento;
 - b) matrice di correlazione dei fondi alternativi presenti in portafoglio;
 - c) analisi quantitativa (analisi di redditività, di rischio, di efficienza, di correlazione con i principali indici dei mercati tradizionali) del portafoglio alternativo;
 - d) analisi qualitativa degli investimenti alternativi e partecipazione agli incontri periodici con i gestori dei vari fondi e/o mandati (immobiliare indiretto e/o Private Equity e/o Hedge Fund).
- **Portafoglio investimenti immobiliari indiretti e diretti**

L'aggiudicatario si impegna a:

 1. Supportare l'Ente nell'informatizzazione della base dati a supporto dell'analisi anche attraverso la predisposizione di idonee schede per ciascun immobile con evidenza delle particolarità di ciascuno di essi.
 2. Svolgere con cadenza semestrale le seguenti attività:
 - a) analisi della diversificazione/concentrazione per regioni geografiche, settori e valute;
 - b) analisi della redditività;
 - c) analisi di sensitività del portafoglio al variare dei fattori di rischio;
 - d) scenario analysis, stress testing.
 - **Razionalizzazione dei flussi di dati finanziari**

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere i dati consolidati provenienti dalle varie fonti di approvvigionamento in formato utile e liberamente fruibile da strumenti software in uso al personale dell'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare. L'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire tutti gli strumenti necessari a misurare le posizioni nel Portafoglio.
- 3) Attività di supporto degli organi interni all'Ente (Consiglio di Amministrazione, Commissione Patrimonio Mobiliare e Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare) nelle analisi e valutazioni dei rischi del portafoglio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'aggiudicatario si obbliga a fornire al Consiglio di Amministrazione e all'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare) tutti i reports di cui alle precedenti sezioni ed inoltre:
- a) a partecipare, su specifico invito del Consiglio di Amministrazione della Cassa, alle sedute dello stesso predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente l'argomento all'ordine del giorno;
 - b) a partecipare, su specifico invito della Commissione Patrimonio Mobiliare alle sedute della stessa predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente l'ordine del giorno;

- c) a partecipare, su specifico invito del Dirigente l'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare, ad incontri tematici e di approfondimento con il personale dell'Ufficio predisponendo, se richiesta, apposita relazione.

C. FORMAZIONE

Erogazione di attività di formazione specifica a favore dell'Ente relative ai contenuti ed alla strumentazione predisposta, secondo modalità e tempi da concordare;

Partecipazione dei responsabili della Società Aggiudicataria ad incontri periodici con gli Organi Collegiali della Cassa (Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo) nonché con la Commissione Patrimonio Mobiliare e con l'Ufficio Finanza-Gestione Patrimonio Mobiliare al fine di verificare l'ALM trimestrale o di analizzare temi ed argomenti specifici.

ARTICOLO 4

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è assolutamente e specificamente escluso da qualsiasi operatività inerente la selezione o promozione di investimenti. Lo svolgimento di tale attività, anche in via indiretta, costituirà grave inadempimento e legittimerà la Cassa alla risoluzione del Contratto anche ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

L'aggiudicatario dovrà svolgere i servizi specificati nel presente capitolato a regola d'arte.

Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica impiegata per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere corredata da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo (dall'individuazione dei dati di input all'ottenimento dei dati finale) così da permettere al personale dell'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare la replica e la verifica di ogni singolo passaggio.

E' inoltre onere dell'aggiudicatario modificare ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze della Cassa di tipo amministrativo, legislativo o tecnico senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché.

Tutti i reports inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario alla Cassa dovranno essere redatti in lingua italiana e accompagnati da un glossario tecnico esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati. La lingua italiana dovrà essere altresì utilizzata nei rapporti con gli organi della Cassa.

ARTICOLO 5

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto è stimato in complessivi € 160.000,00 , oltre IVA come per legge, per il quadriennio. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo annuo ammonta ad € 80.000,00, oltre IVA come per legge.

Tale compenso verrà adeguato annualmente ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 6 DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento avrà la durata di **anni 2 (due)**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di appalto o dall'effettivo inizio dell'esecuzione del servizio. La Cassa Nazionale del Notariato avrà la facoltà di chiedere, nei limiti del periodo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara, la proroga del contratto oltre la scadenza. L'Impresa sarà tenuta a garantire la continuità del servizio fino all'effettivo subentro di altro contraente. Il contratto non è tacitamente rinnovabile.

ARTICOLO 7 FORMAZIONE

Durante l'esecuzione del servizio dovranno essere garantite un **minimo di 128 ore annue** per le attività da svolgersi presso la sede della Cassa come di seguito articolate:

ALM:

- a) minimo una giornata al mese (48 ore annue) per la formazione specifica a favore dell'Ente sui contenuti e la strumentazione predisposta, secondo modalità e tempi da concordare;
- b) minimo 4 incontri annuali (8 ore annue) per la discussione e la consegna dei reports trimestrali con date da definire secondo il calendario delle riunioni degli Organi Collegiali della Cassa.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL RISCHIO:

- a) minimo una giornata al mese (48 ore annue) per la formazione specifica a favore dell'Ente sui contenuti e la strumentazione predisposta, secondo modalità e tempi da concordare;
- b) minimo 12 incontri annuali (24 ore annue) per la discussione e la consegna dei reports mensili (nonché semestrali in relazione al portafoglio investimenti immobiliari) con date da definire secondo il calendario delle riunioni degli Organi Collegiali della Cassa.

ARTICOLO 8 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

La società aggiudicataria si obbliga, nel corso del biennio, a mantenere la medesima composizione del gruppo di lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella indicata in sede di gara. Eventuali modifiche della composizione del gruppo di lavoro dovranno essere preventivamente approvate dalla Cassa; la società si obbliga pertanto a comunicare tempestivamente alla Cassa eventuali variazioni dei componenti il suddetto gruppo di lavoro.

La Cassa si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal gruppo di lavoro; qualora la Cassa riscontri una non conformità dell'affidatario ai propri standard qualitativi potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del gruppo dandone adeguata motivazione.

Le figure professionali del gruppo di lavoro della società aggiudicataria dovranno essere impegnate nel progetto secondo i valori mix di seguito indicati:

Figura professionale	% impegno
Director/Manager	10%
Associate/Specialist	35%
Analyst	55%

Per quanto riguarda le figure professionali richieste, si sottolinea che è richiesto:

- Per il Director/Manager un'anzianità nella qualifica di almeno 7 (sette) anni e un'esperienza complessiva nei servizi di consulenza finanziaria oggetto del presente appalto non inferiore a 10 (dieci) anni;
- Per l'Associate/Specialist un'esperienza complessiva nei servizi di consulenza finanziaria oggetto del presente appalto non inferiore a 5 (cinque) anni.

ARTICOLO 9 RELAZIONE TECNICA

Le società concorrenti dovranno produrre una relazione strutturata in modo da presentare, in forma sintetica ma esauriente, tutte le informazioni necessarie a valutare l'offerta tecnica, riportando i seguenti argomenti meglio specificati nel disciplinare di gara:

1. Profili professionali offerti e relativo mix di composizione;
2. Metodologia, procedure e organizzazione delle attività;
3. Reportistica;
4. Track record;
5. Formazione;
6. Elementi migliorativi e/o aggiuntivi proposti.

ARTICOLO 10 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Le offerte presentate dalle imprese concorrenti verranno sottoposte all'esame di una Commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 che opererà in base ai criteri, sub-criteri e relativi parametri ponderali indicati nell'art. 13 del disciplinare di gara.

Alle offerte saranno complessivamente attribuiti i seguenti punteggi di seguito riportati in ordine decrescente:

- | | | |
|--------------------------------|---|------------------|
| A. Offerta tecnico qualitativa | - | massimo punti 70 |
| B. Prezzo | - | massimo punti 30 |
- per un totale massimo 100 punti.

ARTICOLO 11 PENALI E INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla società aggiudicataria, il servizio non venga svolto o non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato, la Cassa applicherà alla medesima:

- Una penale giornaliera pari a € 200,00 in caso di mancato invio della reportistica;
- Una penale giornaliera pari a € 100,00 in caso di ritardo nell'invio della reportistica.

In ogni caso l'importo della penale applicata non potrà superare il 10% (dieci per cento) del prezzo complessivo aggiudicato.

Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato ed in ogni caso la Cassa si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese della società rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione. Delle applicazioni delle eventuali penali e dei motivi che le hanno determinate, il Responsabile del Procedimento renderà tempestivamente informata la controparte con posta certificata, fax o raccomandata a/r. Le penali a carico della società saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse e conseguente rilascio da parte del soggetto aggiudicatario di nota di credito.

ARTICOLO 12 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DI SUBAPPALTO

In ragione della particolarità del servizio, non sono ammessi la cessione del credito ed il ricorso al subappalto.

ARTICOLO 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ente appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati:

- **Finalità del trattamento:** in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, all'esecuzione dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- **Dati sensibili:** i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
- **Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- **Diritti del concorrente interessato:** relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ARTICOLO 14 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta deve essere corredata da cauzione provvisoria costituita, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta, a pena di esclusione e da riferire, in termini di percentuali di legge, all'importo di cui all'articolo 5.

La cauzione definitiva sarà costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del Procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

L'operatore economico, in ogni momento e per richiesta della Cassa appaltante, è tenuto ad integrare il deposito cauzionale qualora lo stesso venisse, in tutto o in parte, utilizzato a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme versate a titolo di deposito cauzionale.

ARTICOLO 15 PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, a richiesta della Stazione Appaltante, gli operatori economici titolari dell'appalto, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., comunicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante non potrà eseguire i pagamenti e non decorreranno i termini legali per l'applicazione degli interessi.

Tutti i pagamenti relativi al presente appalto dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità.

I suddetti pagamenti dovranno avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1.

La fattura dovrà pervenire in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio SDI. Al fine di consentire il corretto inoltro delle fatture elettroniche si comunica che il codice univoco attribuito alla Cassa è il seguente: 09GWSY-Cassa Nazionale del Notariato-Servizio Fatturazione Elettronica.

Il pagamento del corrispettivo del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa fattura. La fatturazione dei compensi dovrà avvenire in rate trimestrali posticipate per ciascun anno di attività. La società aggiudicataria, nello svolgimento dell'attività di consulenza, non verserà e/o percepirà compensi, commissioni o prestazioni non monetarie da soggetti terzi.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica da parte della Cassa della regolarità contributiva del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 16 SPESE ED ONERI DELL'APPALTO

Ogni spesa relativa e conseguente all'appalto in parola (bolli, diritti, cauzioni, spese contrattuali, spese di registrazione, spese postali, trasporti, facchinaggio, etc.) sarà a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 17 CONTROLLI

La Cassa si riserva altresì l'esercizio di ogni potere di controllo sulle attività complessivamente svolte dall'aggiudicatario e quindi, tra l'altro, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento:

- a) il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dall'aggiudicatario ai sensi del presente capitolato, del contratto e di tutta la documentazione di gara;
- b) l'adeguatezza e le capacità tecnica, finanziaria ed organizzativa dell'aggiudicatario rispetto alle finalità di cui sopra;
- c) l'attendibilità delle analisi e della reportistica inviate dall'aggiudicatario;
- d) il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi richiesti per le prestazioni e per le relazioni da fornire;

- e) l'esecuzione del contratto secondo buona fede (art. 1375 c.c.);
- f) l'assenza di conflitti d'interesse nello svolgimento dell'incarico e il mantenimento dei requisiti di indipendenza, diretta e indiretta, da banche, assicurazioni, gestori e broker.

Le eventuali verifiche ad opera della Cassa, come anche l'assenza di contestazioni a seguito di tali verifiche, non esonereranno in alcun modo l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità ai sensi del presente capitolato e del futuro contratto.

Ogni e qualsiasi richiesta di chiarimento e/o informativa inoltrata dalla Cassa all'aggiudicatario dovrà essere riscontrata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque, formalmente e per iscritto, non oltre tre giorni lavorativi dall'inoltro della richiesta. Il mancato riscontro nel termine assegnato costituirà grave inadempimento.

ARTICOLO 18 IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

Qualora durante la vigenza del contratto si dovessero verificare cause di forza maggiore tali da impedire l'espletamento del servizio da parte dell'aggiudicatario, la Cassa provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non eseguito che sarà detratto dalle relative fatture. Il soggetto aggiudicatario è, in ogni caso, tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione alla Cassa nonché a garantire un servizio, pur minimo, di emergenza.

ARTICOLO 19 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di cedere il presente contratto, in tutto o in parte.

In caso di inadempimento da parte della società agli obblighi di cui al precedente comma, fermi restando l'inefficacia dell'avvenuta cessione del contratto ed il diritto della Cassa al risarcimento di ogni danno, il presente contratto si risolverà di diritto.

Nei casi di variazioni di ragione sociale e/o di fusioni e/o conferimenti aziendali, che non comportino mutamenti soggettivi o cambiamenti di struttura che possano riflettersi negativamente nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, la società dovrà produrre la documentazione ed i verbali degli organi di amministrazione attestanti le suddette operazioni, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni, nonché presentare apposita dichiarazione e le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione del presente appalto.

La Cassa effettuerà le relative verifiche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 20 RESPONSABILITÀ

La società si impegna ad adempiere con la diligenza specifica di cui all'art. 1176, comma 2, codice civile, a tutte le obbligazioni richieste ed assume, a proprio carico, tutti gli oneri ed i rischi, sia connessi ad eventuali danni a persone e cose, sia connessi ai danni causati da virus informatici.

Pertanto la Cassa potrà, in ogni caso, rivalersi sulla società per gli oneri sostenuti a titolo di risarcimento danni agli utenti finali.

La società assume inoltre a proprio ed esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità sia in sede civile che penale per sinistri e danni causati dal proprio personale a dipendenti o beni della Cassa, nonché a terzi e/o cose di terzi in genere, sollevando espressamente e tenendo indenne la Cassa da ogni responsabilità ed oneri al riguardo.

ARTICOLO 21 RECESSO

La Cassa si riserva la facoltà di recedere dal contratto senza che a fronte di tale recesso possa esserle richiesto risarcimento o indennizzo alcuno, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- cessione, da parte dell'impresa, dell'azienda o del ramo di azienda, o cambiamento del ramo d'azienda, interessato dalle prestazioni in cui la società è obbligata;
- fusione per incorporazione della società con altra società;
- modifica della ripartizione della proprietà o della disponibilità del capitale sociale della società che riguardi una frazione del capitale stesso pari o superiore al 50% o che, comunque, possa consentire un mutamento in ordine al controllo della società medesima;
- sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. di un rappresentante della società per delitti relativi alla gestione d'impresa che, per la loro natura e gravità, incidano sull'affidabilità e sulla moralità della stessa società o siano suscettibili di arrecare danni o compromettere anche indirettamente la sua immagine;
- comunicazioni negative, da parte della prefettura competente, riguardanti la società e/o rappresentanti del consiglio di amministrazione nonché dell'amministratore unico o del legale rappresentante, ai sensi del D.L. n. 490/94 e successive modifiche e integrazioni;
- fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e messa in liquidazione della società;
- gravi irregolarità relative agli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti.

E' fatto obbligo alla Società di comunicare alla Cassa, a mezzo raccomandata a.r., del verificarsi di una delle ipotesi di cui ai precedenti punti entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data dell'evento.

La facoltà di recesso dovrà essere esercitata tramite raccomandata a.r. da inviarsi entro 90 giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al comma precedente o dalla data di conoscenza del fatto.

Il recesso avrà effetto dalla data di ricevimento da parte della società della relativa comunicazione.

ARTICOLO 22

RISOLUZIONE

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa nonché dai precedenti articoli, il contratto potrà essere risolto dalla Cassa, ai sensi degli articoli 1453, 1454 e 1456 del codice civile, per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stabilite e/o per gravi ritardi e sospensioni delle attività affidate. In tali casi, la risoluzione del rapporto non potrà dichiararsi se non dopo formale diffida ad adempiere entro il termine di 15 giorni, trascorso inutilmente il quale, il contratto stesso si intenderà risolto di diritto ed in danno alla società.

ARTICOLO 23 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove la Cassa fosse attore o convenuto, resta intesa, tra le parti, la competenza del Foro di Roma.

ARTICOLO 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Capitolato si rinvia alla normativa generale vigente in materia, ancorché emanata nel corso dell'appalto in argomento.

Roma, 05.10.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Danilo Lombardi)

